



la gazzetta del **VR Slot**



anno IX numero 359 - 10 novembre 2008 - www.vrslot.it

- > **2ª gara Gruppo C**
- > **model news**
- > **2ª gara Silhouette**
- > **infoclub**

2ª Gruppo C **Ri-lancia Bumpus**

Dopo la prima, vinta per squalifica dei primi due, Bumpus si ripete senza regali

Serata sottotono come partecipazione per la seconda prova della Gruppo C, che vede parecchie assenze importanti rispetto alla gara di apertura; oltre al forfait di Lambro, sul quale hanno influito forse i dieci giri fatti nella precedente gara prima dello stacco del pulsante, mancano all'appello Davide (oooohhh!), Girgio, Marco B., Riccardo M., Luca P. oltre a una moria di Stefani (M. P. & N.). Per fortuna qualche rientro fa quadrare il numero dei partecipanti a 17, il che consente la formazione di almeno tre batterie; memori delle polemiche dovute alle verifiche del dopogara, i Commissari tecnici, Valter in testa, decidono per testare macchine e motori prima della prova.

Alcuni propulsori sono proprio al limite, ma la maggior parte è regolare. Solo per il duo vicentino Stefano C./Andrea M. (che pare abbiano usato l'olio del baccalà per lavare gli indotti) l'esito del contagiri non lascia scampo; poco male, i due ottengono due vetture di prim'ordine da un munifico Enzo, che nonostante gli anni di esperienza dimentica sempre la "legge del nolo".

Finalmente disponibili, vengono montate sulle vetture delle P5 nuove di zecca, e dopo la formazione dello schieramento ecco

la prima sorpresa. La composizione della prima batteria in ordine di partenza vede il novizio Stefano C. affiancato da pretendenti alla vittoria quali Enzo, Franco D., Giulio e Franco, per una sfida di grande interesse; avviato lo schieramento, che conferma la discreta tenuta della nuova gommatura, ecco tutto pronto per il via.

Fin dai primi giri risulta evidente che Stefano C., dotato sicuramente di ottime qualità come pilota, ha pescato un jolly dalla cassetta di Enzo, tanto è veloce e regolare la marcia della sua 962; costretti all'inseguimento i quattro "big", con Franco che stenta con la Mercedes, vettura che al momento non pare brillare particolarmente. Mentre Enzo accusa a metà gara problemi al motore che lo rallenteranno parecchio, la Jaguar di Giulio mantiene un ritmo onesto ma non di più, e la suspense è tutta nell'inseguimento di Franco D. al leader, che si completerà con il sorpasso proprio nel finale, per una manciata di settori.

La seconda batteria, composta da Emilio, Gigi, Andrea M., Eric, Eros G. e Giovanni G., mette subito in evidenza un ritmo di gara inferiore, con tempi sul giro mediamente superiori di mezzo secondo e oltre; fa da battistrada Andrea M., anche lui fortunato nel noleggìo, che inizialmente è ben contrastato da Eric, alla guida della migliore Sauber Mercedes vista in pista.

Poco in palla Emilio con una vettura che non lo assiste a dovere: fa fatica a tenersi dietro la Lancia di un deluso Eros, mentre Gigi "rema" in acque tempestose con una 956 che getta discredito su tutta la Confcommercio. Fa gara a sé Giovanni G., che prosegue nell'apprendistato slottistico sempre assistito da vicino dal suo pigmalione Franco.

Pur vincendo la manche con quasi due giri su Eric, Andrea M. non riesce ad insidiare le posizioni alte della classifica, che vede svettare ancora Franco D., seguito da Stefano C. e Giulio.

MODEL NEWS

Siamo curiosi di toccare con mano la nuova F40 Slot.it, anche per verificare se sia compatibile con il regolamento GT Light, l'unico in cui probabilmente potrebbe trovare impiego la bellissima Ferrari del quarantesimo anniversario.



Fra le prossime novità della stessa casa anche nuove livree di modelli già noti.



Fin dallo schieramento appare ben equilibrata la terza ed ultima batteria, che vede le Lancia LC2 di Bumpus e Fabio strette tra le Porsche 956 di Giampaolo, Valter, Lucio e Roberto S.; la buona tenuta iniziale della gomma nuova consente a Bumpus di prendere un piccolo margine di vantaggio su Valter, mentre dietro un "ropettamento" generale crea uno spazio tra i due e gli inseguitori.

Parecchi i giri testa a testa, ma la pressione stavolta colpisce prima il cacciatore della lepore e così Bumpus riesce a prendere un buon vantaggio, mentre Giampaolo dopo qualche incertezza si riprende bene andando ad agguantare e superare Valter, veloce ma troppo fallosso. Fuori dai giochi di testa, si marciano stretti per tutta la sfida Lucio e Roberto S., con il primo che prevale nel finale per un pugno di settori; efficace in quasi tutte le corsie come

**lunedì 10/11
GTAW**
**giovedì 13/11
NASCAR**

tempi sul giro, la Lancia di Fabio accusa un pesante ritardo nella corsia blu (a dire il vero ostica per molti) e qualche svarione di troppo lo relega nel fondo della graduatoria.

A caratterizzare ulteriormente la serata, la strana influenza della corsia verde sui concorrenti che associano spesso tale colore a animali e antiche professioni, non prima di un'invocazione di aiuto alla propria divinità preferita.

La larga vittoria nella batteria consente a Bumpus di insediarsi in testa alla classifica generale, superando Franco D. che ottiene la piazza d'onore e la soddisfazione del giro più veloce in gara, ma al terzo posto centra il suo primo podio Stefano C., che ringrazia ancora Valter per avergli escluso la vettura personale dalla competizione. Per pochi settori Giampaolo rimane medaglia di cartone ma sempre in buona posizione nella classifica generale, che vede leader chiaramente la LC2 di Bumpus.

Bumpus

C L A S S I F I C A		
PILOTA		giri
1 BUMPUS	LANCIA LC2	100,58
2 FRANCO D.	PORSCHE 956	98,88
3 STEFANO C.	PORSCHE 962	98,71
4 GIAMPAOLO	PORSCHE 956	98,53
5 VALTER	PORSCHE 956	98,31
6 GIULIO	JAGUAR XJR9	97,64
7 LUCIO	PORSCHE 956	97,32
8 ROBERTO S.	PORSCHE 956H	97,16
9 ANDREA M.	PORSCHE 962	97,15
10 FABIO	LANCIA LC2	95,73
11 ENZO	PORSCHE 956	95,73
12 ERIC	SAUBER MERCEDES	95,26
13 FRANCO	SAUBER MERCEDES	95,08
14 EMILIO	PORSCHE 962	94,23
15 EROS G.	LANCIA LC2	93,89
16 GIGI	PORSCHE 956H	92,08
17 GIOVANNI G.	PORSCHE 962	80,20

2^a Silhouette

21.000 rpm

Rilevati a fine gara sul motore di Bumpus, che tira un sospiro di sollievo.

Bella gara.

Non in senso ironico, come qualche volta viene spontaneo commentare dopo una prestazione disastrosa. No, proprio una bella gara. Per vari motivi, che teniamo a sottolineare, perché si sovrappongono a grandi linee con lo spirito stesso della nostra iniziativa.

Bella la classifica, che vede ancora sul podio una delle giovani leve, al bis dopo il terzo posto di lunedì; ma c'è anche il sorprendente settimo posto di Stefano M., uno che frequenta poco, l'ottavo di Eros,



l'undicesimo di Max, che si è iscritto l'altro ieri...

E scusate se è poco, in una gara da 22 concorrenti, dove c'erano tutti i big della categoria.

Bella ancora una volta la varietà dei mezzi, in una delle poche specialità in cui anche una "avant" se la può giocare, soprattutto sulla Carrera.

Bella appunto la pista, non molto selettiva ma estremamente piacevole, anche con mezzi non facili.

Bello lo spirito, che in questa come in altre categorie simili, si avvicina di più al solo piacere di partecipare, magari scartando il mezzo vincente a favore di uno più originale. Questa la scelta di Marco B., che correva per la prima volta con la scorbutica BMW 320i Revell, ma lo stesso discorso vale per Valter, concentratosi sull'esperimento 935K3 Fly scartando la più sicura M1; per non parlare di Cico (Porsche 934 Fly), Franco (Ford Capri), Giulio e Gigi (BMW 320i), Enrico F. (Porsche 935K3), da tempo orientati in questo senso.

Contrariamente a quanto successo nella gara di lunedì l'ordine di partenza non sembra penalizzare i primi, che iniziano subito di gran carriera marcando crono strabilianti; in evidenza soprattutto Stefano C. "Zezzet", che gira costantemente sotto i 15 secondi, limite considerato già rilevante. La Beta prestatagli da Mirco gira come un orologio, tanto che alla fine deciderà di comperarsene una...



Ma stupisce anche l'altro Stefano, quello con la "M", che sfrutta appieno la vettura più performante del lotto, la M1, per stare alle calcagna dell'omonimo, riuscendovi per larghi tratti. Per ambedue qualche sbavatura a fine gara, dopo una prestazione perlopiù esente da errori. Con Giovanni ancora impegnato ad affinare le sue doti con una ostica Capri, c'è da seguire il debutto di Marco B., che prende confidenza strada facendo la berlinetta bavarese, veloce ma incerta nell'assetto. Alla fine riuscirà almeno a recuperare su Alvis, non troppo convinto dalla 934 Ninco, sicuramente più a suo agio tra i tornanti della pista amica.



I contendenti della seconda batteria, ma anche tutto il resto del gruppo, dubitano sulla possibilità di superare la prestazione del giovane vicentino, in testa alla classifica provvisoria dopo i primi 18 minuti. E infatti fin dallo start si capisce che difficilmente Bumpus e Davide, i più lesti quando si dà corrente, arriveranno a segnare i tempi del leader. Tuttavia i due sbaglieranno pochissimo (due out per il primo, uno per il secondo), consolidando la propria prestazione sul passo di gara, sempre prossimo al giro più veloce. Molto più staccati Max e Riccardo, che peccano invece di continuità rispetto ai battistrada, pur girando sugli stessi tempi. Bello vedere anche Nicola cimentarsi con una vettura che non lo fa dannare, con il solo obiettivo di divertirsi. Quando il semaforo torna rosso per la sesta volta, Bumpus ha accumulato quasi un giro su Davide, approfittando del



migliore spunto della sua M1, ma soprattutto sopravanza con margine Stefano C., lo spauracchio della serata.

Una piccola parentesi: come si vede dalla foto scattata da Stefano P., in primo piano in questa batteria c'era la BMW Jagermeister di Gigi, che disputa tutta una frazione prima che qualcuno si accorga che era... nella manche successiva. Grande!

Corsie piene in terza batteria, con le 320 di Giulio e Gigi a fare l'andatura; le due vetture sfruttano un motore che consente loro di guadagnare mezzo metro in rettilineo, ma poi pagano lo scarso freno motore e la precarietà dell'assetto in curva. Il tutto si traduce in qualche uscita in più rispetto ai contendenti già classificati, per cui Giulio si ferma proprio ai margini del podio virtuale, mentre Gigi accusa un distacco maggiore. Il serafico Mirco non se la prende più di tanto per aver scelto la vettura meno performante (quella scartata ha già un piede sul podio...) e si accontenta di disputare una prova dignitosa con la Ferrari BB. Interessante la sfida fra le due 934, la più consueta, Ninco di Stefano P. e la più rognosa Fly (quella col motore a sbalzo) del Cico; stavolta la spunta il più ostinato, cui va dato merito per la scelta veramente coraggiosa. Fra l'altro la vettura sembrava comportarsi sorprendentemente bene. Un po' sottotono la prova di Franco, che ci aveva abituato a prestazioni eclatanti con il suo gregge di... Capri.

E siamo all'ultimo sestetto, quello che aveva dominato gara uno sulla Ninco. Il più in forma fin dalle prove libere sembrava essere Franco P., la cui Beta, nonostante la sostituzione del motore troppo esuberante, marciava a tempi di record.

Ma i più attenti tengono d'occhio anche la M1 del silenzioso Ago e la Beta di

Giampaolo (che però non è silenzioso). Meno soddisfatti i portacolori Porsche, Valter ed Enrico, che aspettano di verificare in gara le perplessità rilevate in prova. Si affaccia timidamente per la prima volta fra i migliori Eros G., che cavalca una M1, giusto per non lasciare nulla di intentato.



La gara non smentisce le aspettative, e Franco P. si porta subito in testa inseguito da Ago. Il vicentino però, per non rischiare troppo, non scende col cronometro sotto i 15 secondi, come apparentemente alla portata sua e del mezzo. Dalla classifica provvisoria, stilata in tempo reale dal Wincrono, la conferma: Franco è sempre vicino al podio, ma non sembra riuscire ad insidiare i primi. Qualche uscita farà il resto, e al forte pilota "orientale" non resta che accontentarsi della medaglia di cartone. Una conferma di competitività da Ago, che prenota la prima batteria anche per la prossima gara, agguantando l'ultima casella utile. Niente male nemmeno Eros, di cui avevamo già intuito le doti "digitali". Meno soddisfatti i due porschisti, con Valter comunque ben più concreto di Enrico, naufragato nelle retrovie. Nota a margine per Giampaolo, penalizzato dall'avaria al pulsante; diversamente avrebbe probabilmente lottato per le zone alte della classifica, con la ritrovata Beta Montecarlo.

Bumpus snocciola il rosario prima di verificare che il suo motore stavolta è nella norma, così come quello di Stefano C. (leggi Mirco), mentre quello di Davide è

"anormale", perché paga oltre 3500 giri rispetto al limite...

gazdav@libero.it

C L A S S I F I C A		
PILOTA		giri
1	BUMPUS	BMW M1 FLY 71,07
2	DAVIDE	FERRARI 512BB CARRER 70,24
3	STEFANO C.	LANCIA BETA MONTECAR 69,83
4	FRANCO P.	LANCIA BETA MONTECAR 69,61
5	GIULIO	BMW 320I REVELL 69,14
6	AGO	BMW M1 FLY 68,58
7	STEFANO M.	BMW M1 FLY 67,67
8	EROS G.	BMW M1 FLY 67,04
9	VALTER	PORSCHE 935K3 FLY 66,56
10	GIGI	BMW 320I REVELL 66,09
11	MAX	BMW M1 FLY 66,03
12	RICCARDO M.	BMW M1 FLY 65,85
13	MIRCO	FERRARI 512BB CARRER 65,16
14	GIAMPAOLO	LANCIA BETA MONTECAR 65,09
14	MARCO B.	BMW 320I REVELL 65,09
16	ALVISE	PORSCHE 934 NINCO 65,06
17	FRANCO	FORD CAPRI FLY 64,68
18	ENRICO F.	PORSCHE 935K3 FLY 64,09
19	NICOLA	FERRARI 512BB CARRE 61,17
20	CICO	PORSCHE 934 FLY 60,66
21	STEFANO P.	PORSCHE 934 NINCO 60,17
22	GIOVANNI G.	FORD CAPRI FLY 46,24

.....infoclub

Con la gara Silhouette Ago tocca quota 100 nel computo delle partecipazioni alle gare del VRslot. È il 33° in questa particolare graduatoria che conta 185 presenze dal 2001 ad oggi.

Da più parti riceviamo sollecitazioni al richiamo ad una maggiore attenzione e correttezza nello svolgimento del ruolo di Commissario di curva, compito che dovrebbe essere eseguito con il medesimo impegno sia nelle prime che nelle ultime manche. È un invito che riportiamo volentieri, ricordando che, al di là di ciò che recita il Regolamento Sportivo (scaricabile dal sito www.vrslot.it), è doveroso adempiere a tale obbligo in piedi e con la massima attenzione, magari evitando di chiacchierare col vicino come si è liberi di fare in ogni altro momento della serata.